

<b>Mittente</b>	Borsieri Girolamo	<b>Destinatario</b>	Tasso Ercole
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Como	<b>Luogo arrivo</b>	Bergamo
<b>Incipit</b>	Intende Vostra Signoria ch'io intendo come intendano le imprese.		
<b>Contenuto</b>	Nella missiva, esempio di scrittura arguta e barocca, Borsieri cita un ignoto scultore che ha preferito commissionargli un'impresa, lui "minor ruscello", anzichè al "maggior fiume", ossia il suo corrispondente Tasso. Il comasco si congeda chiedendo un parere su quell'impresa. [La lettera è anteriore al 1613, data di decesso di Ercole Tasso]		
<b>Fonte</b>	Como, Biblioteca Comunale, ms. Sup. 3.2.43, p. 85.		
<b>Compilatore</b>	Cramarossa Letizia		

---